



ITALIAN GRAFFITI

DI ANITA LAPORTA
FOTO DI DARIO FUSARO
PROGETTO: ARCH. ALESSANDRA SANTINI

SUL LAGO DI COMO,
LA VILLA D'EPOCA
REINTERPRETATA



La porta scorrevole in vetro separa e, al tempo stesso, unisce l'area living e la cucina, un ambiente all'insegna di funzionalità e convivialità, attrezzato con il modello Grand Chef di Boffi e arredato con la versione extra large del tavolo Keramik di MDF Italia, contornato di poltroncine Nina di Artifort. I fari a incasso sono Xilo di Deltalight.

Highland, a firma della stessa designer, collocati con informalità intorno al tavolino a goccia Phoenix, tutto di Moroso. L'illuminazione è affidata a pochi elementi, le luci a incasso di Kreon e la lampada Lettura nv 125 Black di Artemide, che non scalfiscono il protagonismo del camino, realizzato su disegno della padrona di casa. Al di là della scala, la cucina esalta, invece, la modernità delle scelte, un messaggio affidato al modello Grand Chef di Boffi, con la grande isola centrale in acciaio inox che ne incarna lo spirito conviviale e anticonformista. Di Mdf Italia, il tavolo extra-large total white ne è la conferma: un irrinunciabile invito a mettersi comodi e a dare, se ispirati, un aiuto allo chef. Il bianco, al quale non si sottraggono neanche le poltroncine Nina di Artifort, è ravvivato da pochi ma incisivi tocchi di colore: il rosso delle ante in mdf laccato; il giallo della tela "Presence", opera dell'artista belga Christine Comyn, e il bel colore prugna del tappeto Single Felt di Paola Lenti, tra le designer più amate dalla proprietaria. In camera da letto, al piano supe-



riore, la declinazione color sabbia dello stesso modello incornicia, in funzione di pratico scendiletto, il letto matrimoniale in pelle di Porro, contrapposto con originalità all'armadio in legno, realizzato su misura come la cabina in vetro, elemento filtrante tra camera e il bagno. Qui, l'estrema coerenza del progetto ha suggerito la realizzazione di un lavabo in cemento, come le scale; la riproposizione di elementi già presenti nella casa, come le luci ad incasso di Kreon, e la sostanziale rinuncia al colore che, discreto nell'interior, esplose in giardino. Frutto di un recente restyling che ha ridefinito anche la piscina, il giardino rappresenta oggi un'autentica appendice della casa, grazie a soluzioni d'arredo che hanno reso ogni spazio estremamente vivibile, anche nei mesi invernali. Il salto di

La piscina a sfioro sembra protendersi sul lago, perfetta sintesi tra paesaggio naturale e artificio



Ecolisse è la collezione di arredi firmata Paola Lenti.

 La razionalità del progetto esplode, all'esterno, nel

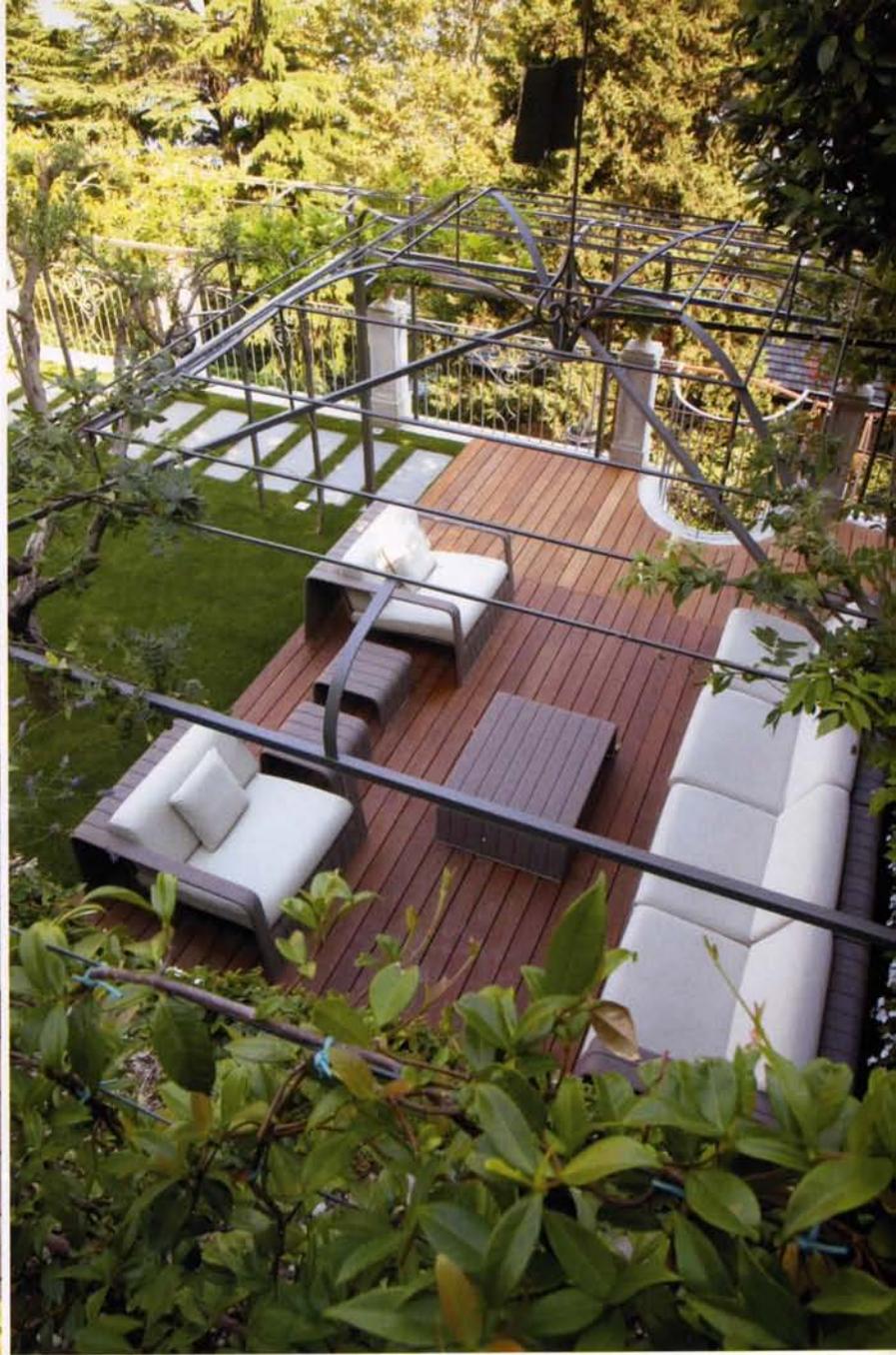
 colore, con la collezione di arredi firmati Paola Lenti.

 Nella pagina precedente, il bel living ricavato, all'interno

 del muro di contenimento, al livello della piscina. Sopra,

 sullo sfondo gli ombrelloni di Tuuci.





In giardino, un riuscito accostamento tra la pavimentazione in basalto orientale e il solarium in legno di tek. Di fronte alla piscina, rivestita in mosaico nei toni del grigio, le differenti quote altimetriche hanno permesso di ricavare un piccolo living interrato. Gli arredi sono tutti di Paola Lenti.

quota altimetrico, tipico dei giardini che abbracciano il lago, ha offerto un valido pretesto per realizzare, a livello della piscina, uno scenografico living interrato, delimitato da una semplice parete di vetro che lo proietta nel paesaggio. Un piccolo ponte di collegamento e una scala lo connettono direttamente alla casa, così che neanche il freddo costringa a rinunciare allo spettacolo della piscina a sfioro e del lago. Strategicamente rivestito da un deck, il vano di copertura della piscina si è, invece, trasformato in un piccolo living all'aperto con gazebo, arredato con sedute e tavoli Frame di Paola Lenti, per godere in totale privacy e relax dei primi raggi di sole primaverili.

Il terrazzo della piscina ospita uno strategico deck, perfetto per un'intima oasi di relax